

LA CRONACA DELLE FINALI NELLA "MAGIA" DI SAN SIRO

L'Italia della Lega Nazionale Dilettanti in festa a San Siro. Lo Stadio Meazza ha fatto da teatro alle finalissime del Torneo delle Regioni 2015. Una giornata piena di emozioni e divertimento, all'insegna del buon calcio. Ad omaggiare i vincitori, con i meritati trofei, il presidente del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC Vito Tisci, il vice presidente LND Claudio Bocchietti (area Nord) ed il segretario generale della Lega Nazionale Dilettanti Massimo Ciaccolini.

JUNIORES: Lombardia-Veneto 2-1 dts

La Lombardia conquista il suo quinto trofeo con gli juniores, battendo in finale il Veneto per 2-1. Padroni di casa in vantaggio al 34': Ricupati dribbla due difensori per collocare il pallone in rete in direzione del secondo palo. In avvio di ripresa il Veneto pareggia con Miolli su calcio di rigore procurato da Frezza. La gara è sempre vivace e combattuta. Al 40' la Lombardia manca il match-point di un soffio con Oldrini, con la difesa del Veneto che si salva sulla linea. La sfida prosegue ai supplementari. I ragazzi di Cogliandro, in dieci per l'espulsione di Mazzola, vanno in gol al 2' del secondo extratime con Lorenzo Tosi.

ALLIEVI: Lombardia - Piemonte Valle d'Aosta 2-0

La Lombardia si riprende il titolo dopo quattro anni, il Piemonte VdA deve ancora aspettare ad alzare quella coppa che manca ormai dal 1969. I padroni di casa sono andati in vantaggio subito con una zampata di Signorelli. I piemontesi hanno reagito con Ferraris, vicino al pari. Al 29' la firma di Lizzola che ha messo in ghiaccio la gara per i lombardi. La partita è rimasta in totale controllo dei ragazzi di Tacchini che si prendono con merito la coppa. Zaninelli chiude questa edizione con tre reti, ma la forza della Lombardia è il gruppo, come testimonia il fatto che sono andati a segno ben dieci giocatori diversi.

GIOVANISSIMI: Friuli Venezia Giulia - Veneto 4-2 dcr (1-1)

Il Friuli Venezia Giulia si aggiudica il trofeo per il secondo anno di fila, la terza coppa di categoria alzata negli ultimi quattro anni. Il Veneto non riesce a replicare il successo del 2013 e si ferma ad un passo come nel 2012 proprio con il Friuli. Al 24' st Gubellini si procura un rigore trasformato con freddezza da Carlevaris. In pieno recupero Buso rimette tutto in equilibrio. Ai supplementari non succede nulla, le squadre sono stremate dal caldo. Ai rigori sbaglia meno il Friuli che segna quello decisivo con Carlevaris (6 gol in tutto, 4 rigori).

CALCIO FEMMINILE: Lombardia-Veneto 6-5 dcr (2-2)

Dopo un primo tempo a reti inviolate la finale di calcio femminile tra Lombardia e Veneto infiamma San Siro con una serie di colpi di scena. Le padrone di casa danno spettacolo con Lidia Cereda, Sofia Cantore e la solita Benedetta Glionna, ma in vantaggio va il veneto al 10' della ripresa con un colpo di testa di capitana Veronica Calzamatta. All'ultimo tuffo, dell'ultimo assalto, Anita Coda pareggia con un eurogol e manda le due squadre all'extra time. Dopo appena tre minuti della prima frazione supplementare Coda delizia ancora su assist di Alessia Scala indirizzando la sfera nell'angolino più lontano dove la numero uno veneta Anna Dalla Via non può arrivare. Quando, nel finale di secondo supplementare, i titoli di coda stanno praticamente per fare la loro comparsa, Calzamatta trova la rete del nuovo pareggio. Alla lotteria dei calci di rigore Rebecca Belloni e Sara Grassia falliscono e la Coppa vola nel Veneto.

CALCIO A 5 MASCHILE: Veneto-Sicilia 4-2 dts

Il Veneto si conferma per il secondo anno di fila re della disciplina. La Sicilia non riesce a replicare il successo del 2012, ma c'è andata molto vicina. Finale giocata sul filo dell'equilibrio con il Veneto a fare la lepre e i siciliani a rincorrere durante tutta la partita. Dopo 13' i campioni in carica passano in vantaggio con Meo. I ragazzi di Cavarro si rifanno sotto con il centro di Gianino al 17'. In apertura di ripresa la squadra allenata da Regondi torna avanti con il quinto sigillo nel torneo di Barbosa. Al 7' Bonanno rimette tutto in equilibrio. Un gol meritato da parte di una Sicilia che non ha mai smesso di attaccare. Il Veneto è emerso con prepotenza nei supplementari mentre i siciliani sono crollati. Quasi una logica spietata ha portato Ait a segnare il vantaggio veneto al 2' del secondo tempo supplementare (5 gol per lui nel torneo) e Barbosa a chiudere match e contesa al 4' con il suo sesto timbro. Una doppietta del giocatore del Bulldogs Riese che vale oro e titolo per il Veneto. A bocca asciutta il capocannoniere e il vice del torneo Tenderini (13 gol) e El Madi (11).

CALCIO A 5 FEMMINILE: Puglia - Sicilia 3-2

Alla Puglia il titolo futsal femminile, del Torneo delle Regioni. La squadra di De Filippis, da quattro anni alla guida della selezione pugliese, si aggiudica per 3-2 la finale contro la Sicilia. Dopo tre delusioni consecutive nell'atto finale, arriva una vittoria tutt'altro che facile. Mai dome le isolane, capaci infatti di rimontare con Polizzi e Vitale le due reti iniziali di Daddato e Tricarico. La Daddato al 7' della ripresa regala il nuovo vantaggio alla Puglia ma Spataro mette davvero "paura", compreso quando fa tremare il palo alla destra di Mercurio a 4 dal termine.

Al 54° Torneo delle regioni il Veneto è due volte tricolore

Secondo successo consecutivo per la squadra di futsal maschile e vittoria per le ragazze del calcio a 11 allenate da Silvano Mantiero. I giovanissimi si arrendono al Friuli Venezia Giulia soltanto ai calci di rigore: gli Juniores invece finiscono ko nei tempi supplementari



Veneto: Dalla Via, Basso (23' st Lunati), Calzamatta, Ciampantelli, Fortuna (1' st Spagnolo), Girri, Kastrati, Missaggia, Poli (12' st Calandra), Yebooa (13' st Zorzan), Zanoni; Allenatore: Silvano Mantiero. A disposizione: Frigotto, Baldassini, Bianchini, Bruzzo, Calandra, Caldaro, Lunati, Spagnolo, Zorzan

Sull'erba di San Siro un sabato da... leoni

I giovanissimi di Valter Bedin sconfitti solo ai rigori



Massimo Gastaldello con Bordin del Longare e Toni del Trissino

La Juniores domina la partita, ma subisce la beffa



USD BASSAN TEAM MOTTA



RINGRAZIA TUTTI I DIRIGENTI,
ALLENATORI, GIOCATORI
ED IN PARTICOLARE TUTTI GLI SPONSOR
PER LA STAGIONE SPORTIVA

AC AZZURRA AGNO



GRAZIE PER QUESTI BELLISSIMI
CINQUANT'ANNI INSIEME

Esultano le ragazze del Calcio Femminile e i maschi del Futsal, piangono i Giovanissimi e gli Juniores: in ogni caso, nessuno come il Comitato Regionale Veneto in questo 54° Torneo delle Regioni. Anche dal punto di vista comportamentale, con tre Coppe Disciplina conquistate.

La finale del Calcio Femminile a San Siro è stata per cuori fortissimi. Veneto in vantaggio nel secondo tempo con Calzamatta, a due minuti dal termine pareggia la Lombardia, che mette anche la freccia nei supplementari. Sogno finito? No, all'ultimo respiro arriva il 2-2 firmato ancora da Calzamatta e si va ai rigori. Qui la differenza la fa il portiere delle granate Dalla Via, che intercetta due penalty avversari mentre le sue compagne sono perfette dal dischetto. Festa grande per le "venettese" del CT Silvano Mantiero, che fa centro al suo primo TDR.

Chi, invece, si conferma sono Luigi Regondi e i suoi "leoni", ancora affamatisimi di vittorie dopo il titolo 2014. Gara combattuta quella contro la Sicilia al PalaTaurus di Lecco tanto da chiudersi 2-2 al termine dei tempi regolamentari. Alla fine, però, Barbosa (doppietta) e soci riescono a spuntarla al secondo extra-time, senza bisogno di passare per i rigori: 4-2 il punteggio finale e Veneto Campione d'Italia del Futsal Maschile per il secondo anno di fila. Supplementari, al contrario, fatali per la Juniores di Andrea Basso, opposta alla "solita" Lombardia nell'ultimo match disputato al Meazza.

Vantaggio dei padroni di casa ad inizio primo tempo, pareggio di Miolli su rigore a metà ripresa. All'extra-time il Veneto si trova in superiorità numerica (espulsione per doppio giallo tra le fila lombarde) e costruisce diverse occasioni per vincere la partita, ma viene beffato da un tiro della distanza. Si è fermata a undici metri dal traguardo, invece, la corsa dei Giovanissimi, di Valter Bedin che pure erano riusciti a raddrizzare in extremis la partita contro il Friuli, grazie all'ennesima magia di Buso (otto centri nel torneo). Terminati senza acuti i supplementari, anche questa sfida si è decisa dal dischetto: il Veneto ha sbagliato due volte, il Friuli una sola, aggiudicandosi così il titolo di categoria.

Mario Caporello